



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
Al Dirigente Area risorse finanziarie
del Comune di
Lodi (LO)

E p.c. All'Organo di revisione
economico finanziaria del
Comune di
Lodi (LO)

Oggetto: Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2020 - Piano di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2020 - Archiviazione

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Giulia Ruperto

Esaminato il questionario sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 redatto dall'Organo di revisione del Comune di LODI, sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle autonomie;

Vista la relazione del M.E.F. (Prot. 194414/2022 del 14/07/2022) concernente la Verifica amministrativo contabile presso il Comune di Lodi - Servizio Ispettivo 2747/V pervenuta a questo Ufficio via mail il 26 luglio 2022;

Viste le richieste istruttoria, prot. Cdc 10692 del 13 settembre 2022 e prot. CdC 12678 del 11 ottobre 2022;

Viste le risposte del Comune di Lodi a firma del Sindaco, del Responsabile del Settore Economico/finanziario e del Revisore Unico, prot. 11497 del 27 settembre 2022 (con allegati) e prot. 15263 del 24 ottobre 2022.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: _lombardia.controllo@corteconticert.it

CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e di quanto riferito e attestato dall'Ente nel corso dell'istruttoria svolta, non si ravvisano, allo stato degli atti, ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'Amministrazione in adunanza collegiale;

P.Q.M.

comunica, allo stato degli atti, l'Archiviazione dell'istruttoria svolta sul questionario relativo al Consuntivo 2020. In particolare, a fronte di opportuni rilievi, si forniscono le seguenti raccomandazioni:

1. Riscossione L'esame del Rendiconto 2020 evidenzia la contrazione degli accertamenti dovuta alla contingenza pandemica, infatti nell'arco temporale 2018- 2021 le riscossioni in conto competenza delle Entrate relative ai Titoli 1 e 3, mostrano un trend in crescita. Si prende atto delle misure adottate dal Comune per potenziare la riscossione ordinaria, comunicate in sede istruttoria, in particolare *"la nomina di soggetti esterni abilitati, la predisposizione in capo all'ufficio tributi di uno staff di coordinamento per la gestione uniforme delle procedure di riscossione coattiva e l'inserimento nel capitolato di gara per la gestione delle procedure di riscossione coattiva di clausole di maggiore efficacia in ordine ai tempi di esecuzione delle procedure e di rendicontazione all'ente"*. Tenuto conto che le percentuali di riscossione in c/residui presentano ancora criticità soprattutto, in relazione, alle entrate extratributarie (fitti e canoni di locazione per le quali, si registra nel 2020 la media più bassa del periodo pari all'11,87%) si raccomanda al Comune di Lodi di monitorare l'attività della Società incaricata I.C.A. S.r.l.

2. Riguardo i residui passivi, dopo una diminuzione dal 2018 al 2019, la contingenza pandemica ha determinato un incremento dello stock dei residui passivi al 31.12.2020, rideterminati nell'importo di euro 21.212.447,50 (comunque inferiore anche se di poco allo stock al 31.12.2018) mostrando ancora alto il dato di competenza che passa da euro 12.149,314,22, ad euro 14. 567.963, 68 e una elevata mole di residui passivi in conto residui (che tuttavia diminuisce nell' esercizio 2021, passando da euro 9.098.388,50 ad euro 6.290.999,67).

Si raccomanda al Comune di Lodi di proseguire nello smaltimento dei residui passivi.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: Lombardia.controllo@corteconticert.it

3. Termini pagamento debiti commerciali. Quanto al correlato tema della tempestività dei pagamenti, pur prendendo atto di una riduzione, sostanzialmente, progressiva, dei termini relativi ai pagamenti dei debiti commerciali, contraddistinta dal segno negativo negli ultimi esercizi (e rispettivamente nel 2019, per - 0,41, e nel 2020, per -1,42, oltre che nel 2021 per - 1,74) non si può non richiamare il Comune su in attento monitoraggio del rispetto dei termini. Ciò per evitare il ritardo presente negli esercizi pregressi ed ancora ricorrente in qualche trimestre negli ultimi esercizi esaminati; tale criticità è confermata dalla circostanza che il Comune con deliberazione del 26 maggio 2021, n. 48, ha provveduto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali per euro 176.760,23.

4. Fondo Pluriennale Vincolato. Si prende atto della risposta fornita dall' Ente che nel confermare che il valore del Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale mostra un incremento, precisa che *“il DM del MEF del 1° marzo 2019 che recepisce lo schema approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 prevede che le spese concernenti il livello minimo di progettazione, se di ammontare pari o superiore a 40.000 euro e se non ancora impegnate, sono interamente conservate nel FPV di spesa in sede di rendiconto, a condizione che siano formalmente attivate le relative procedure di affidamento, determinando un importante anticipo del momento di costituzione del FPV che con le regole preesistenti, in tale medesima situazione, avrebbe necessitato di un'obbligazione giuridicamente perfezionata; così determinato un progressivo incremento dello stock del fondo pluriennale vincolato proveniente da entrate accertate negli esercizi precedenti a quello in esame”*.

A questo proposito si richiama l'amministrazione comunale alla scrupolosa osservanza dei punti 5.3.12., 5.3.13. e 5.3.14. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché al punto 5.4. e seguenti del medesimo principio contabile. Il punto 5.4.4., in particolare, significativamente afferma che «il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: Lombardia.controllo@corteconticert.it

prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati». Si richiama in ogni caso la necessità di una corretta programmazione degli investimenti tale da evitare l'aumento del Fondo Pluriennale Vincolato, a carico degli esercizi successivi in particolare nei lavori pubblici, una programmazione che rispetti i tempi indicati nei cronoprogrammi e nei bilanci di previsione per ridurre l'ammontare dei residui passivi, che mostra dai crescenti. Si raccomanda di eseguire una corretta pianificazione degli investimenti in modo da evitare incrementi del Fondo Pluriennale Vincolato, in merito al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) appare opportuno rammentare che il cronoprogramma è uno strumento di rappresentazione della spesa delle opere pubbliche, come previsto dalla normativa vigente (cfr. delibera n. 201/2021/PRSE – Sezione Controllo Emilia Romagna “il principio della competenza potenziata prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche territoriali che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo; in quest'ottica, ai fini di una verifica della congruità della formazione del fondo pluriennale, assume valore strategico la sussistenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile ed è pertanto necessario un'attenta regolamentazione dell'attività amministrativa dell'Ente”.

5. Debito - Garanzie e fidejussioni - Si prende atto che il Comune ha 39 contratti di mutuo a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, con pagamento delle rate a scadenza semestrale, un contratto di finanziamento con la Regione Lombardia con pagamento della sola quota capitale con scadenza annuale e 7 contratti di prestito con l'istituto Finlombarda quale società finanziaria della Regione Lombardia e Intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, con pagamento della sola quota capitale a scadenza semestrale. Si prende atto che al 31 dicembre 2020 l'Ente risulta esposto debitoriamente per euro 13.829.339,36 con una media annua di esposizione pari a euro 14.580.442,5 e che nel titolo IV della spesa tutti gli impegni risultano pagati entro il medesimo esercizio, mentre sul fronte delle entrate si registra unicamente un accertamento per euro 2.425.000,00, riscosso nell'esercizio 2021. Si prende atto che nel 2020, l'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. approvando un piano che vincola l'ente fino alla fine



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: _lombardia.controllo@corteconticert.it

dell'esercizio 2043 e che i piani di ammortamento relativi a finanziamenti erogati da Finlombarda, recano scadenze più ravvicinate tra il 2022 ed il 2026.

L'esame istruttorio ha evidenziato che la garanzia fideiussoria prestata dal Comune di Lodi alle Società Sporting Lodi SRL e alla Iter società cooperativa, per il mutuo erogato dalla Banca popolare di Lodi a dette società per la gestione della piscina comunale, risulta ridotta ad euro 11.215.000,00. A seguito della rilevazione del 50 % della società Sporting Lodi Srl dalla società ASTEM spa, (società partecipata al 99% dal Comune di Lodi) si raccomanda all'Ente il conteggio di detta garanzia nei limiti dell'indebitamento (articolo 207 del Tuel), in quanto trattasi di finanziamento (il cui piano di ammortamento scade il 31 marzo 2045) non erogato da un soggetto terzo, ma verso un soggetto terzo.

Alla luce di quanto suesposto, visti i numerosi contratti di prestito stipulati e rinegoziati dal Comune si **raccomanda il monitoraggio del debito complessivo dell'Ente ed il rispetto dei parametri dell'Indebitamento.**

6. Fondi relativi all'emergenza da Covid-19 assegnati dallo Stato - Si prende atto che la quota vincolata di euro 5.170.007,38 è stata rideterminata a seguito della trasmissione della certificazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29.07.2021 nella quota di euro 5.564, 882, 29 con la variazione di euro 394 874, 91 euro. Si prende altresì atto che i trasferimenti accertati nell'anno 2020 di euro 7.188.716 hanno dato luogo ai vincoli sul risultato amministrazione al 31.12.2020 del valore di euro 2.138.714,00 per mancata utilizzo di risorse erogate per il finanziamento di sgravi e riduzioni del gettito Tari del Comune, in aggiunta alla perdita massima di gettito riconosciuta dallo Stato di euro 752.289,0 e per interventi di sanificazione e spesa per straordinari di polizia locale e buoni viaggio. Si prende atto del vincolo di risorse afferenti a quote non liquidate nel corso del 2020 (Per attività rientranti nel codice Ateco e per buoni viaggio). Si prende atto che le somme di euro 629,00, di euro 1.571,00, di euro 1.886,00, di euro 93.958,00 e di euro 81.971,00, rappresentano ristori specifici di entrata a compensazione di minore gettito complessivo, per cui non hanno avuto riflessi sulla spesa. Si rinvia al successivo rendiconto 2021 il controllo del corretto utilizzo di tali fondi.

7. Fondo Contenzioso- Visti gli accantonamenti al fondo contenzioso degli anni 2019, 2020, 2021 di € 873.832,00, € 949.740,47 e € 323.651,56 che comprendono la quota per il versamento a titolo di ripiano perdite della *Lodinnova srl in liquidazione*, in sede istruttoria si era ritenuto



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: Lombardia.controllo@corteconticert.it

opportuno chiedere all'ente di precisare la contabilizzazione delle reciproche posizioni debitorie e creditorie con la società *Lodinnova srl in liquidazione*, in particolare del debito residuo di euro € 168.916,77 e del credito di euro 898,49. L'esame documentale aveva, infatti, evidenziato che la *Lodinnova S.r.l.*, prima *Lodi Progress s.c.p.a.*, aveva ripartito le perdite rilevate fino al 6 giugno 2011 ponendo a carico del Comune di Lodi il debito di € 269.815,00 che risulta liquidato parzialmente per € 100.898,50, con determinazione n. 974/2013 e con mandati di pagamento n. 5168-2013 e 5169-2013. Si prende atto che il Comune di Lodi a titolo prudenziale, in sede di predisposizione del rendiconto della gestione, a partire dall'esercizio 2018, ha accantonato e vincolato una somma di € 168.916,77 relativa alla iscrizione a bilancio del debito residuo verso *Lodinnova srl in liquidazione*. Si prende altresì atto di quanto riferito nella risposta istruttoria dal Comune che per partecipare alla continuità aziendale dell'impresa ha ritenuto non opportuno dare evidenza contabile al credito residuo di euro 898,49, pur riconoscendone la sussistenza alla data di ciascun rendiconto. Si prende altresì, atto dell'avvenuta conciliazione del debito residuo verso la società con il credito risultante dalle scritture contabili della società e dell'avvenuta asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione e/o di controllo del Comune e della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs 118-2011.

Si rammenta all'Ente di voler accantonare le quote relative ai rapporti con gli organismi partecipati in perdita nell'apposito fondo perdite partecipate, al fine di dare evidenza a tale tipologia di debito, derivante dal ricorso allo strumento societario per la gestione dei servizi comunali.

8. Fondo perdite partecipate. Si prende atto che il Comune ha accantonato nei Rendiconti 2019, 2020 e 2021, le risorse di euro 397.549,00, euro 368.985,12 e euro 312.408,32 riferite ad eventuale copertura delle perdite degli organismi partecipati dall'ente. Pur prendendo atto che il Consorzio formazione professionale del Lodigiano non evidenzia, negli ultimi tre anni "perdite di esercizio" (registrando utili pari ad euro 51.007,00 anno 2018, euro 50.322,00, anno 2019, euro 50.708,00, anno 2020) si rammenta l'esigenza di monitorare i rapporti col Consorzio e gli accantonamenti già costituiti.

9. Debiti fuori bilancio. Si prende altresì atto del riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio relativi agli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e della loro trasmissione alla Procura contabile. Si prende atto che la somma non liquidate (euro 2.884 afferente al progetto Home Care Premium) è stata portata in economia ed anche la somma di euro 1.190,00 afferente al debito



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

riconosciuto di euro 4.107,19 per il decreto ingiuntivo presso il Giudice di pace di Lodi, è stata portata in economia a seguito di accoglimento dell'opposizione con la sentenza n. 152/2019 del Giudice di Pace di Lodi.

Riguardo i segnalati debiti fuori bilancio relativi agli esercizi 2021 e 2022, si prende atto della risposta istruttoria del Comune ove dichiara che, nell'esercizio 2021 (con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 18 del 09.03.2021 e n. 118 del 30.11.2021) ha riconosciuto "debiti fuori bilancio" derivanti da sentenze esecutive (ai sensi della lettera a) dell'articolo 194 del Tuel) per i relativi importi di euro 24.680,47, euro 10.943,40 ed euro 11.530,88 e (con la deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 30.11.2021) ha riconosciuto "debiti fuori bilancio" per acquisizione di beni e servizi (ai sensi lettera e) dell'articolo 194 del Tuel) per l'importo di euro 2.206,19 che risultano coperti dal bilancio di parte corrente. Il Comune riferisce che nell'esercizio 2022 con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 22 del 01.03.2022, n. 60 del 31.05.2022 e n. 88 del 06.10.2022, ha riconosciuto "debiti fuori bilancio" per sentenze esecutive per euro 100.603,34; e con la deliberazione n. 89 e 90 del 06.10.2022 ha riconosciuto "debiti fuori bilancio" per acquisizioni di beni e servizi per euro 269.974,50.

Prescindendo in questa sede da valutazioni in ordine alla possibile emersione di profili di danno e di eventuale responsabilità, di competenza della Procura di questa Corte, si prende atto di quanto riferito dall'ente in merito alle modalità di copertura del predetto debito, riservando ai controlli che saranno effettuati in occasione dell'esame del rendiconto 2021 ogni valutazione in merito ai mezzi di copertura del debito fuori bilancio indicati nella delibera di riconoscimento.

Vista la alta mole di debiti fuori bilancio registrata negli anni 2017- 2021, si invita l'Ente ad una corretta programmazione della spesa e a valutare lo stanziamento di risorse nel fondo spese potenziali o fondo rischi ed oneri.

Si deve rimarcare che i debiti fuori bilancio costituiscono, come è noto, obbligazioni pecuniarie assunte in violazione delle disposizioni di legge e dei principi contabili che regolano l'assunzione degli impegni di spesa degli enti locali. L'esistenza tali passività che rappresenta l'evidente risultato di un'irregolare ed inadeguata programmazione finanziaria protrattasi nel tempo, comporta, inevitabilmente, che le esigenze di spesa dell'ente risultino di gran lunga superiori rispetto ai finanziamenti stanziati con la conseguente necessità, al fine di ripristinare l'equilibrio di bilancio, di reperire ulteriori



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: Lombardia.controllo@corteconticert.it

mezzi di copertura. Risulta altresì essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti che deve essere verificata dall'Organo di revisione. Anche in questo caso, la somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà alla eventuale soccombenza.

Con riserva di ogni ulteriore verifica sui prossimi questionari.

Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Giulia Ruperto

Il funzionario istruttore: Giovanni Lento



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: _lombardia.controllo@corteconticert.it